



A Gattuso il Premio Eccellenza Euro Mediterraneo: «I giovani vanno ascoltati, alla Lazio nessun alibi».

## Descrizione

(Adnkronos) «Ringrazio per questo premio e ringrazio chi ha deciso di assegnarmelo. Per me è un grande onore. Le motivazioni riportate sono molto importanti, perché credo che non mollare mai e continuare a credere in qualcosa sia fondamentale». Lo ha detto Gennaro Gattuso, attuale allenatore della Lazio ed ex ct della Nazionale azzurra ricevendo il Premio Internazionale Eccellenza Euro Mediterraneo 2026, promosso dall'Associazione Giornalisti del Mediterraneo, la cui quarta edizione si è tenuta nella Sala Giovanni Spadolini del Ministero della Cultura a Roma. Gattuso è stato premiato per il suo percorso sportivo e per i valori che la sua esperienza testimonia, dentro e fuori dal campo: determinazione, lealtà, senso di appartenenza e responsabilità. Il Premio intende riconoscere non soltanto il campione, protagonista di una carriera di alto livello nel calcio internazionale, ma anche una personalità capace di trasmettere alle nuove generazioni un messaggio concreto: i risultati si costruiscono con impegno, disciplina, rispetto degli altri e capacità di affrontare le difficoltà senza rinunciare ai propri obiettivi.

«I giovani di oggi hanno conoscenza e capacità. Il problema è che spesso parliamo di loro, diciamo che sono diversi, ma raramente ci chiediamo cosa facciamo noi per ascoltarli o per metterli nelle condizioni di migliorarsi. Negli ultimi anni ho compiuto un passaggio fondamentale: ho messo da parte tutto ciò che ho vissuto personalmente e ho capito che, quando si allena una squadra e si lavora con i giovani, bisogna prima di tutto ascoltarli e aiutarli a esprimere il meglio di sé», ha aggiunto il tecnico biancoceleste che ha anche il merito di aver riportato un grande entusiasmo alla Lazio, attualmente prima in classifica in Serie A. «L'ambiente non è semplice, ma fin dal primo giorno ho detto che non volevo sentire alibi. Giochiamo senza tifosi e ne siamo consapevoli, ma voglio che la squadra resti concentrata. Dobbiamo trovare dentro di noi le energie per andare avanti, ci dobbiamo alimentare da soli, soprattutto nei momenti di difficoltà. Devo dire, però, che ho trovato un gruppo di ragazzi straordinari, che mi stanno seguendo con grande disponibilità e impegno. Per me è un onore allenarli».

«

sport

---

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Ottobre 14, 2026

**Autore**

redazione

*default watermark*